

PIANO DELLA PERFORMANCE 2020 - PNAT

Allegato 1 Identificazione dei principali stakeholder

Tabella 1 - STAKEHOLDER ESTERNI

Stakeholder	Attese	Azioni PNAT
Amministratori locali e cittadini residenti nell'Arcipelago	1. Attribuire maggiore attenzione alla gestione della rete sentieristica	<ul style="list-style-type: none">• Attività di monitoraggio sugli interventi realizzati• Attuazione di un piano annuale di manutenzione ordinaria della rete sentieristica• Coinvolgimento delle Direzioni Case Penali di Livorno e Porto Azzurro per interventi nelle isole di Pianosa e di Gorgona
	2. Migliorare la segnaletica sul territorio e la definizione del perimetro	<ul style="list-style-type: none">• Implementazione tabelle segnaletiche nei siti di interesse• Posizionamento pannelli informativi in corrispondenza delle porte del Parco per segnalare il perimetro discontinuo• Avvio procedure per la revisione del Piano del Parco
	3. Diminuire i danni da Ungulati e contenere le specie problematiche	<ul style="list-style-type: none">• Prosecuzione interventi finalizzati al contenimento dei cinghiali• Prosecuzione attività di prelievo del muflone in accordo con ISPRA per giungere all'eradicazione al Giglio e all'Elba
	4. Promuovere le emergenze del territorio	<ul style="list-style-type: none">• Riqualificazione area Dune di Lacona• Riqualificazione area della zona umida di Mola• Fruizione percorsi geopaleontologici e archeologici a Pianosa• Implementazione programma di fruizione con un maggiore coinvolgimento delle isole minori e di alcuni siti di interesse ambientale e storico-culturale
	5. Predisporre ed attivare le azioni di governance e le attività gestionali della Riserva della Biosfera Isole di Toscana in coerenza con il Programma MaB UNESCO	<ul style="list-style-type: none">• Operatività degli organi e degli strumenti finalizzati alla gestione della Riserva della Biosfera Isole di Toscana in coerenza con il Programma MaB UNESCO• Realizzazione di attività di sensibilizzazione, conoscenza e fruizione del territorio riconosciuto come Riserva della Biosfera nelle sue diverse articolazioni ai fini di un più efficace coinvolgimento dei soggetti interessati

		<p>(comunità locali e turisti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione Piano di Azione e Piano di Comunicazione della Riserva della Biosfera MAB Isole di Toscana
	6. Creare alleanze con le associazioni, con i produttori del territorio, per favorire l'ecoturismo realizzando progetti concreti	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione della fase I della CETS • Programmazione delle procedure ed avvio delle relative azioni per l'attivazione della fase II della CETS • Rivitalizzazione progetto ecoalberghi in coerenza con obiettivi della CETS • Revisione delle procedure per il rilascio della concessione del marchio del Parco per i prodotti e i servizi compatibili con l'obiettivo di coinvolgere un numero crescente di operatori economici • Implementazione delle offerte di visita nelle isole a fruizione contingentata • Attivazione contributi alle scuole che effettuano visite di educazione ambientale e giungono nell'Arcipelago per la permanenza sulle isole
	7. Creare formule per rispondere alle richieste del mondo del volontariato che intendono prestare attività per il Parco	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione bando per cofinanziare progetti ed interventi che le singole realtà intendono promuovere il territorio dell'arcipelago (PNAT e Riserva della Biosfera MAB UNESCO)
	8. Migliorare l'informazione e la comunicazione per rafforzare la partecipazione attiva	<ul style="list-style-type: none"> • Continua implementazione del sito internet istituzionale comprensivo della traduzione in lingua inglese • Implementazione delle azioni di comunicazione attraverso una maggiore presenza sui social network e l'attivazione di newsletter/ mailing list indirizzate ai diversi stakeholder (pubblici e privati) che operano nel comprensorio del PNAT • Attivazione incontri pubblici dedicati alle attività di tutela e di valorizzazione promosse e realizzate dall'Ente Parco
	9. Attivare strumenti ed iniziative inclusive allo scopo di coinvolgere con maggiore efficacia i diversi stakeholder pubblici e privati nella gestione e nella valorizzazione del territorio protetto	<ul style="list-style-type: none"> • Implementazione mappatura degli stakeholder (pubblici e privati) che a diverso titolo interagiscono con le attività programmatiche e gestionali dell'Ente Parco • Attuazione progetto pilota LivingLab "Capraia 4.0" - L'uomo e la biosfera
	10. Implementare gli strumenti regolamentari del PNAT ai fini di una più efficace gestione del comprensorio soggetto a tutela	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione della documentazione tecnica finalizzata alla revisione del Piano del Parco e delle relative Norme Tecniche di Attuazione

	11. Velocizzare le procedure amministrative più complesse	<ul style="list-style-type: none"> • Attivazione di nuovi percorsi per la compilazione da remoto di istanze per il rilascio di autorizzazioni e nulla osta mediante il miglioramento delle informazioni
Mondo della scuola	1. Implementazione delle azioni finalizzate all'educazione ambientale come supporto allo sviluppo sostenibile	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione e realizzazione di attività finalizzate a favorire processi di conoscenza e formazione attraverso la divulgazione ambientale e l'educazione allo sviluppo sostenibile, con il coinvolgimento delle scuole presenti sul territorio • Programmazione di laboratori didattici dedicati alle diverse tematiche ambientali e culturali presenti nel comprensorio del PNA e della Riserva MAB UNESCO • Attivazione percorsi alternanza scuola-lavoro
Ministero dell'Ambiente	1. Sviluppare adeguatamente le politiche di scala nazionale dando prova di capacità e competenza nel conseguire risultati efficaci in materia di conservazione della biodiversità e tutela delle risorse ambientali	<ul style="list-style-type: none"> • Eseguire correttamente gli impegni assunti dall'Ente in relazione ai progetti di sistema della Direttiva Biodiversità del MATTM • Fornire tempestivamente le informazioni richieste con le circolari emanate dalla competente Direzione Generale • Predisporre il nuovo Piano AIB e rispondere alle indicazioni e nuove linee guida in materia • Attuazione del progetto di incremento della popolazione nidificante di Falco pescatore nell'area del Tirreno settentrionale in collaborazione con i Parchi Regionali di Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli e della Maremma • Predisposizione Piani di Gestione dei siti della Rete Natura 2000 di Capraia, Giglio, Giannutri e Gorgona
Turisti	1. Di fronte alle richieste di visitare le aree di maggiore interesse naturalistico a fruizione limitata è necessario addvenire ad una regolamentazione chiara e semplificata per ridurre le difficoltà di accesso, di prenotazione.	<ul style="list-style-type: none"> • Programmazione annuale attività di fruizione e di animazione a valere per tutto il 2020 "Vivere il Parco" • Stampa e nuova predisposizione di pubblicazioni divulgative • Gestione della villa romana di Giannutri con visite guidate aperte al pubblico • Gestione attività di fruizione dell'isola di Montecristo • Gestione attività di fruizione dell'isola di Gorgona • Gestione CEA di Lacona e manutenzione straordinaria biotopo Dune • Riqualificazione allestimenti multimediali all'interno delle Case del Parco di Rio

		<p>nell'Elba e di Marciana</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attivazione nuovo CEA – InfoPark presso la Salata nell'Isola di Capraia • Organizzazione visite guidate per conoscere la biodiversità, la geodiversità e il patrimonio storico-culturale • Promozione di attività sportive e del benessere • Attivazione nuovi corsi di aggiornamento per le Guide Parco e le Guide Parco subacquee
Agricoltori	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare la gestione dei danni da Ungulati 2. Garantire l'opportunità di riportare l'agricoltura in aree abbandonate 3. Coinvolgere i produttori di qualità in quanto custodi della tradizione e della biodiversità agricola 	<ul style="list-style-type: none"> • Posizionamento di nuove gabbie per la cattura di cinghiali e mufloni. • Azioni mirate a favorire l'eradicazione del muflone e il contenimento del coniglio selvatico per i danni arrecati all'agricoltura nell'isola del Giglio • Gestione delle catture con la collaborazione dei selecontrollori e monitoraggio delle esigenze per abbattimenti con personale di istituto • Tutela dei castagneti attraverso idonee misure di lotta biologica e cure selvicolturali • Attivazione progetto finalizzato a creare una rete di aziende agricole nelle isole dell'Elba, del Giglio e di Capraia
Aziende ricettive	<ol style="list-style-type: none"> 1. Promuovere l'ecoturismo attivando appuntamenti e iniziative per aumentare il flusso turistico nei periodi di media e bassa stagione 	<ul style="list-style-type: none"> • Programma attività ed eventi nell'ambito del progetto "Vivere il Parco 2020", comprensivo delle iniziative Walking Festival primavera e autunno 2020 • Partecipazione alla Settimana Europea dei Parchi • Partecipazione alla Settimana del Pianeta Terra • Revisione delle regole di funzionamento dei servizi turistici proposti dal Parco nelle diverse isole dell'arcipelago toscano • Rivitalizzazione progetto ecoalberghi in coerenza con obiettivi della CETS • Implementazione fase I e avvio procedure relativamente alla fase II della CETS
Enti di ricerca	<ol style="list-style-type: none"> 1. Elaborare progetti per attivare finanziamenti che possano favorire gli istituti di ricerca e promuovere il coinvolgimento di stagisti e studenti universitari 2. Cooperare per sviluppare interventi di conservazione 3. Cooperare per acquisire informazioni per azioni di tutela e 	<ul style="list-style-type: none"> • Attuazione interventi previsti dai progetti Life RESTO con LIFE e LetsGoGiglio • Realizzazione progetti finanziati dal Ministero dell'Ambiente nell'ambito della Direttiva Biodiversità e Rete Natura 2000 • Gestione del Santuario delle Farfalle • Gestione degli studi su piccoli mammiferi • Banca del germoplasma delle specie vegetali autoctone

	monitoraggio	
Associazioni ambientaliste e associazioni del volontariato	1. Promuovere la tutela del territorio, la repressione dei reati ambientali ed incoraggiare l'educazione alla sostenibilità e la conoscenza del patrimonio naturale	<ul style="list-style-type: none"> • Convenzioni con le associazioni per programmi educativi e di ricerca • Contributi per progetti di cura del territorio • Contributi per la pulizia di spiagge • Implementazione del sistema di telecontrollo e videosorveglianza per contrastare gli illeciti ambientali
Guide Parco	1. Tutela della loro professione e miglioramento delle conoscenze sull'attività del Parco	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione corsi di aggiornamento e perfezionamento per le Guide Parco e le Guide Parco subacquee • Attivazione di nuovi servizi di visita con impiego del personale formato • Azioni di coordinamento della gestione nelle isole ad accesso contingentato per viste con accompagnamento
Diving, canoe, snorkeling	<ol style="list-style-type: none"> 1. Creare campi boe per aprire il turismo nelle aree marine più interessanti per le immersioni 2. Sviluppare percorsi attrezzati subacquei 3. Mantenere la qualità dei fondali e delle biocenosi sommerse 	<ul style="list-style-type: none"> • Gestione boe a Pianosa • Gestione campi boe in zona 2 a Giannutri • Promozione servizi a mare a Capraia • Potenziamento sorveglianza a mare con installazione videocamere • Gestione del progetto Interreg Marittimo NEPTUNE relativamente alla valotizzazione delle attività subacquee in siti di pregio ambientale e culturale
Stampa	1. Fornire informazioni, materiali di documentazione, rilasciare interviste, fornire materiale iconografico, creare momenti pubblici di confronto	<ul style="list-style-type: none"> • Divulgare immagini e comunicati stampa • Organizzare e presenziare ad incontri • Rilasciare interviste e scrivere articoli per testate • Rilasciare autorizzazione per iniziative di promozione del territorio dell'Arcipelago in aree soggette a restrizioni di visita
Protezione civile	1. Supportare le squadre antincendio con risorse economiche per migliorare la dotazione di attrezzature e per sostenere le spese per i servizi di controllo ambientale	<ul style="list-style-type: none"> • Predisposizione nuovo Piano AIB • Organizzazione delle attività 2020 in relazione con il coordinamento • Collaborazioni sulla manutenzione e vigilanza sentieristica
Escursionisti	<ol style="list-style-type: none"> 1. Sentieri puliti e attrezzati 2. Segnaletica corretta 3. Mappe georeferenziate per cartografie digitali 	<ul style="list-style-type: none"> • Interventi manutenzione ordinaria sull'isola d'Elba e sulle isole minori • Manutenzione e implementazione segnaletica • Manutenzione aree attrezzate • Mappatura digitale del territorio
Visitatori stranieri	<ol style="list-style-type: none"> 1. Migliorare l'accessibilità al territorio tramite l'uso di idiomi stranieri. 2. Migliorare l'accessibilità e la gradevolezza dei sentieri 3. Implementare la comunicazione in lingua attraverso il sito web e 	<ul style="list-style-type: none"> • Distribuzione manuali sentieri in lingua da distribuire alle strutture ricettive • Personale competente ingaggiato per gestire l'Info Park Are@ • Creazione di materiale ed eventi per attirare l'ecoturismo

	materiali promozionali	
--	------------------------	--

Tabella 2 - STAKEHOLDER INTERNI

<p>Personale del Parco</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. Chiarezza nelle indicazioni operative e programmazione ordinata delle attività 2. Coinvolgimento nell'adozione delle misure previste dal Piano PTPC 3. Predisposizione nuove azioni per la prevenzione della corruzione 4. Consolidare la collaborazione tra Parchi Nazionali per condividere strumenti e procedure gestionali 5. Ottimizzare i tempi e l'efficacia dei procedimenti amministrativi e contabili dell'Ente Parco 6. Collaborazione con le forze dell'ordine coinvolte nella vigilanza del PNAT 	<ul style="list-style-type: none"> • Rivedere i piani operativi definendo opportunamente i carichi di lavoro e controllando lo stato di avanzamento con la standardizzazione del monitoraggio • Il sistema premiante non è adeguato a rappresentare la gamma di complessità nell'operare dei dipendenti per cui è necessario definire opportunamente la calibrazione delle attività • Il livello di responsabilizzazione diffuso nell'organizzazione dovrà consentire di effettuare il periodico controllo dei protocolli di monitoraggio delle misure anticorruzione • Aggiornamento della mappatura processi e della mappatura doveri di comportamento • Definizione flusso delle informazioni da pubblicare e implementazione delle pubblicazioni nelle sezioni e sotto-sezioni in Amministrazione Trasparente • Condivisione procedure con altri Parchi Nazionali in materia di privacy, sistemi di valutazione, bandi di gara, contratti e appalti, ecc. • Implementazione di PagoPA al fine di utilizzare nuove modalità di pagamento elettronico • Implementazione delle procedure per le liquidazioni di forniture, servizi, lavori, missioni, ecc. • Sviluppo di attività di collaborazione con le forze dell'ordine coinvolte nella vigilanza del PNAT attraverso azioni formative/aggiornamento, nonché la messa a punto di strumenti e documenti più efficaci nell'ambito delle procedure di controllo, verbalizzazione e gestione delle sanzioni amministrative
<p>Organi di indirizzo</p>	<ol style="list-style-type: none"> 1. I membri del Consiglio Direttivo ed il Presidente sono coinvolti nelle azioni individuati dal PTPC per prevenire la corruzione e aumentare la trasparenza nella conduzione dell'organizzazione 	<ul style="list-style-type: none"> • Gli adempimenti di legge prevedono periodiche certificazione riguardanti le posizioni individuali dei membri degli organi in riferimento alle questioni di incompatibilità, ecc.
	<ol style="list-style-type: none"> 1. Partecipazione attiva della 	<ul style="list-style-type: none"> • Necessità di

	Comunità del Parco alla gestione dell'Ente Parco	sensibilizzare i membri della Comunità del Parco in merito alle funzioni istituzionali di competenza
Responsabile Prevenzione della Corruzione	1. Il RPC è stato individuato nel direttore di altro Parco Nazionale	<ul style="list-style-type: none"> • Per evitare che il controllo interno sia espletato dall'unico dirigente si è dato corso a tale misura
OIV	1. L'OIV riceve tutta la documentazione prodotta dall'Ente per poter compilare le dovute rendicontazioni.	<ul style="list-style-type: none"> • L'OIV procede alla valutazione dell'operato del direttore e sancisce la veridicità delle informazioni incluse nelle rendicontazioni